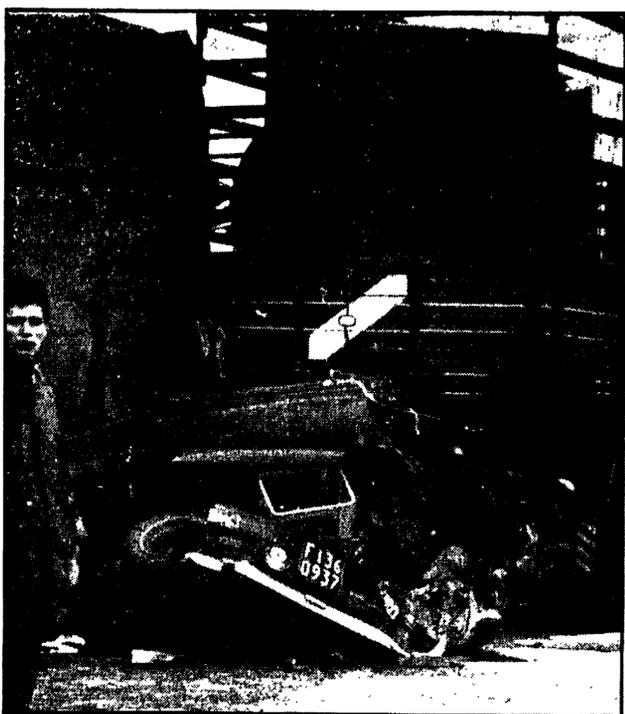


L'agghiacciante bilancio di 17 morti e 100 feriti



Nebbia mortale sulle autostrade

La catena di sciagure ha avuto inizio nella notte di lunedì presso Ravenna con due annegati ed è proseguita nella mattinata di ieri sull'arteria « dei Fiori », su quella per i Laghi e sulla Serenissima. Coinvolti anche giornalisti che accorrevano per prendere

Diciassette morti: è il drammatico consuntivo di poche ore di nebbia calata in fitti banchi nella notte fra lunedì e martedì in varie zone dell'Alta Italia. Ancora una volta questo inverno ha seminato strage e terrore su strade e autostrade, ha distrutto intere famiglie, ha paralizzato per moltissime ore il traffico su importanti arterie, soprattutto della Lombardia. Ed ecco, zona per zona, il triste elenco.

operto di Faenza, di 33 anni, marito della seconda. Tornavano da una cena consumata in un ristorante di Casalborgone. L'auto è stata inghiottita dalla nebbia e ad una curva, nonostante che il Nannetti, alla guida, procedesse con cautela, è uscita di strada ed è precipitata nelle gelide acque del canale. L'emiliano, frantumato il lunotto, raggiungeva la riva e dava l'allarme ad una casa poco distante. L'immediato soccorso portato agli sciagurati è servito a salvare la vita di Marina Felletti.

LA LETTERA IN UN ALTRO MEMORIALE DI VENTURA AI GIUDICI

Pozzan teste d'accusa di Freda scrive: «Mi hanno fatto espatriare quelli del SID»

Forse ora è in Spagna - La missiva diretta alla moglie è stata fatta recapitare all'editore veneto in carcere - L'aiuto sarebbe venuto proprio mentre si preparava anche la fuga dello stesso Ventura dal carcere? - Perplessità e interrogativi insoliti

LA LETTERA IN UN ALTRO MEMORIALE DI VENTURA AI GIUDICI

Pozzan teste d'accusa di Freda scrive: «Mi hanno fatto espatriare quelli del SID»

Forse ora è in Spagna - La missiva diretta alla moglie è stata fatta recapitare all'editore veneto in carcere - L'aiuto sarebbe venuto proprio mentre si preparava anche la fuga dello stesso Ventura dal carcere? - Perplessità e interrogativi insoliti

Le « azioni armate » dei NAP e delle brigate rosse

Unico piano di provocazione gli attentati ai carabinieri

Uno stillicidio di episodi a distanza di poche ore in diverse città da Pisa a Napoli, da Roma a Genova - Un'alleanza significativa - Le avvisaglie degli scorsi giorni - Per fortuna nessuna vittima

SCIAGURA SUL LAVORO A NAPOLI

Gravemente ustionati tre operai della SEBN

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 2. Tre operai della SEBN sono rimasti gravemente ustionati in un drammatico infortunio sul lavoro avvenuto alla banchina 33 del porto di Napoli. Erano a bordo di una nave dove stavano saldando alcuni tubi, quando improvvisamente sono stati avvolti dalle fiamme.

Matteo di 42 anni e Francesco Paola di 26 anni, seppur meno gravi, restano preoccupanti.

Strategia della vigilanza

Hanno usato una tecnica non consueta per tutte le caserme del CC prese di mira l'altra notte. A Napoli e Firenze gli autori si sono fatti vivi con alcune lettere firmate in comune Nap e Brigate rosse. Che siano Nap o Brigate rosse o le due cose insieme, poco importa. La firma sarebbe stata egualmente leggibile. Da alcuni mesi l'obiettivo di questa marcia provocatoria, con chiare tendenze terroristiche, sono i carabinieri, così come tempo fa fu la polizia. Sui muri delle città sono ancora visibili i cartelli slogan come "PS-S". Nei confronti del CC a questi slogan non si è ancora arrivati. Si è giunti, però, alle bottiglie incendiarie contro le caserme o i mezzi dell'Arma e la notte scorsa, in più episodi, anche ai colpi d'arma da fuoco.

Dalla nostra redazione

La denuncia indica in costante delle spie e selettio delle SS, membri o confidenti della banda Colliotti.

San Sabba: i resti delle vittime scaricati in mare

Oggi sarà sentito di nuovo il collaborazionista Hesse

Il processo di Trieste

San Sabba: i resti delle vittime scaricati in mare

Oggi sarà sentito di nuovo il collaborazionista Hesse

Dalla nostra redazione

La denuncia indica in costante delle spie e selettio delle SS, membri o confidenti della banda Colliotti.

AUTOSTRADA DEL BRENERO

Un camionista, ribaltato fra i caselli Affilivona Nord, è rimasto schiacciato in cabina ed è morto.

L'editore Bertani tenta il suicidio

VERONA, 2. L'editore Giorgio Bertani ha tentato stamane di suicidarsi nella sede della sua casa editrice, a Verona.

Sarà presto promulgata la legge di riforma

La riforma di attuazione della legge di riforma dell'ordinamento penitenziario sarà promulgata subito dopo il parere che il Consiglio di Stato esprimerà entro il 10 marzo.

L'ordinamento penitenziario sta per cambiare

Il regolamento di attuazione della legge di riforma dell'ordinamento penitenziario sarà promulgato subito dopo il parere che il Consiglio di Stato esprimerà entro il 10 marzo.

Entra in vigore la legge di riforma

La riforma di attuazione della legge di riforma dell'ordinamento penitenziario sarà promulgata subito dopo il parere che il Consiglio di Stato esprimerà entro il 10 marzo.

40000 COPIE

GLI AMERICANI IN ITALIA

di Roberto Faenza e Marco Fini

un documento di eccezionale valore, così ricco di riferimenti specifici da non permettere alcuna credibile smentita Ugo Baduel / materiale prezioso ... e le rivelazioni non mancano Carlo Casalegno / la documentazione è spesso di prima mano, utilissima, impressionante Paolo Spriano / si resta sconcertati e sconvolti. E un libro atroce Corrado Stajano / una raccolta di documenti ufficiali i quali provano che i finanziamenti illegali di cui oggi si parla non sono fenomeni isolati Vittorio Zucconi. Lire 3.500

da Feltrinelli

Due coniugi romani dispersi sul Cervino

Due coniugi romani sono dispersi da domenica sui monti attorno a Cervinia. I due, Claudio Turella, di 42 anni, e Maria Antonietta Pozzi, di 40 anni, erano giunti nella nota località invernale della Val d'Aosta sabato scorso assieme ad una comitiva di trenta persone. La mattina dopo i due coniugi hanno lasciato l'albergo e hanno preso la strada della montagna per una escursione. Da allora dei coniugi non si ha alcuna notizia. I due, quando sono partiti per l'escursione, avevano abiti leggeri e avevano lasciato tutti i documenti in albergo. Le ricerche iniziate ieri mattina sono state sospese soltanto al calare delle tenebre senza alcun risultato. Probabilmente i coniugi si sono avventurati sui ghiacci del Furggen, era questa la meta della loro gita. Qui l'insidia dei crepacci è gravissima ed è facile cadere nei lunghi canali del ghiaccio. Le ricerche dei dispersi riprenderanno stamane con l'aiuto anche dei mezzi aerei.

Due coniugi romani dispersi sul Cervino

Due coniugi romani sono dispersi da domenica sui monti attorno a Cervinia. I due, Claudio Turella, di 42 anni, e Maria Antonietta Pozzi, di 40 anni, erano giunti nella nota località invernale della Val d'Aosta sabato scorso assieme ad una comitiva di trenta persone. La mattina dopo i due coniugi hanno lasciato l'albergo e hanno preso la strada della montagna per una escursione. Da allora dei coniugi non si ha alcuna notizia. I due, quando sono partiti per l'escursione, avevano abiti leggeri e avevano lasciato tutti i documenti in albergo. Le ricerche iniziate ieri mattina sono state sospese soltanto al calare delle tenebre senza alcun risultato. Probabilmente i coniugi si sono avventurati sui ghiacci del Furggen, era questa la meta della loro gita. Qui l'insidia dei crepacci è gravissima ed è facile cadere nei lunghi canali del ghiaccio. Le ricerche dei dispersi riprenderanno stamane con l'aiuto anche dei mezzi aerei.

Entra in vigore la legge di riforma

La riforma di attuazione della legge di riforma dell'ordinamento penitenziario sarà promulgata subito dopo il parere che il Consiglio di Stato esprimerà entro il 10 marzo.

Entra in vigore la legge di riforma

La riforma di attuazione della legge di riforma dell'ordinamento penitenziario sarà promulgata subito dopo il parere che il Consiglio di Stato esprimerà entro il 10 marzo.

Entra in vigore la legge di riforma

La riforma di attuazione della legge di riforma dell'ordinamento penitenziario sarà promulgata subito dopo il parere che il Consiglio di Stato esprimerà entro il 10 marzo.

Entra in vigore la legge di riforma

La riforma di attuazione della legge di riforma dell'ordinamento penitenziario sarà promulgata subito dopo il parere che il Consiglio di Stato esprimerà entro il 10 marzo.

Entra in vigore la legge di riforma

La riforma di attuazione della legge di riforma dell'ordinamento penitenziario sarà promulgata subito dopo il parere che il Consiglio di Stato esprimerà entro il 10 marzo.